

Codice A1113A

D.D. 20 ottobre 2025, n. 1013

Accordo quadro per affidamento del servizio di esecuzione prove ai fini del controllo di accettazione materiali strutturali a laboratorio autorizzato ex art. 59 del DPR n. 380/2001 per il collaudo statico di interventi di investimento sul patrimonio regionale. Determinazione a contrarre e di affidamento ai sensi dell'art. 50 c.1 lett.b) del Dlgs 36/2023 smi. Spesa di € 98.237,71of sul cap. 203905 annualità varie ...



ATTO DD 1013/A1113A/2025

DEL 20/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1113A - Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale

OGGETTO: Accordo quadro per affidamento del servizio di esecuzione prove ai fini del controllo di accettazione materiali strutturali a laboratorio autorizzato ex art. 59 del DPR n. 380/2001 per il collaudo statico di interventi di investimento sul patrimonio regionale.

Determinazione a contrarre e di affidamento ai sensi dell'art. 50 c.1 lett.b) del Dlgs 36/2023 smi.

Spesa di € 98.237,71of sul cap. 203905 annualità varie

Impegno di € 35,00 sul cap.144926/2025

CIG B710AA2BF2

CUP VARI.

Premesso che:

- il Settore scrivente ha necessità di procedere ad affidare l'appalto relativo al Servizio di esecuzione, da parte di laboratorio autorizzato ex art. 59 del DPR n. 380/2001, di prove compressione, conformemente alle norme UNI EN 12390-3:2009, e di prove a trazione, conformemente alle norme UNI EN ISO 15630-1:2010, su provini ai fini del controllo di accettazione del calcestruzzo (ai sensi del Par. 11.2.5 del Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»", d'ora in avanti "NTC 2018"), e dell'acciaio per armatura (ai sensi del Par. 11.3.2.12 delle NTC 2018), per un totale di:

- n° 480 CUBETTI IN CALCESTRUZZO;

- n° 160 PROVE A TRAZIONE su barre da C.A.

e relativo trasporto presso il laboratorio autorizzato, con prelievo presso siti differenti collocati nel territorio piemontese, e successiva emissione dei certificati di prova redatti secondo le NTC 2018 par. 11.2.5.3 e par. 11.3.2.12.

Principali siti di prelievo, correlati a cantieri in corso o di prossimo avvio:

- Compendio del Castello di Valcasotto, Garesio (CN);

- Siti vari presso Parco Regionale La Mandria (TO);
- Siti vari presso Parco di Stupinigi (TO);
- Villa san Remigio in Verbania (VCO)
- Castello di Miasino (NO);
- Istituto Isef - Istituto Superiore di Educazione Fisica - (TO)

- è stato predisposto dal Settore Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro il progetto del servizio sulla base del quadro esigenziale contenente gli obiettivi e i fabbisogni dell'ente, articolato in un unico livello, in consonanza all'allegato I.7 del D.lgs. n.36/2023, e composto dalla lettera invito e suoi allegati (computo metrico, elenco prezzi), che si approvano con il presente provvedimento;

- per l'esecuzione del servizio

non sussiste l'obbligo di applicare i *Criteri Ambientali Minimi* in quanto non si riscontra alcuna categoria merceologica individuata con apposito DM pertinente con l'oggetto del presente contratto;

Verificato che non vi sono rischi da interferenze e che quindi, in base ai disposti di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs 81/2008 e s.m.i, non è necessario redigere il DUVRI, per un valore degli oneri della sicurezza pari a zero;

dato atto che il costo della manodopera ricompreso nel costo totale dell'appalto a base d'asta, stimato ai sensi dell'art. 108, comma 19 del Dlgs 36/2023, è pari ad € 27.013,64. Ai sensi dell'art. 41, comma 14, de D.Lgs.36/2023 e s.m.i. i costi della manodopera e della sicurezza individuati sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

Stabilito che per l'appalto di servizio in oggetto, questa amministrazione intende avvalersi della piattaforma di approvvigionamento digitale MePA conforme al disposto dell'art. 25 del Dlgs n.36/2023 s.m.i;

Considerato che:

l'esito dell'istruttoria informale finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico A.S.M. SRL (Analisi Strutture e Materiali S.r.l.) - PI. 10811010015, con sede in via Umbria, 25 - 10099 San Mauro Torinese (TO), che si è dichiarato disponibile ad eseguire il servizio;

si è proceduto, attraverso il Mercato elettronico della pubblica amministrazione in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto Legge 52/2012, convertito in legge 94/2012 e ai sensi dell'art. 50 c.1 lett.b) del Dlgs 36/2023, mediante indizione di una trattativa diretta 5335640/2025 con l'operatore economico A.S.M. SRL - PI. 10811010015, con sede in via Umbria, 25 - 10099 San Mauro Torinese (TO), iscritto nel bando Servizi - nell'iniziativa "Servizi per il funzionamento delle PA" per un importo complessivo stimato a base d'asta pari a Euro 74.820,24 oltre IVA, di cui Euro 48.388,80 non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 116 c 11 del D.lgs 36/2023 in quanto derivanti da voci di costo desunte dal Prezzario Regione Piemonte 2024 Sez.32.Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche ed Euro 26.431,44 da assoggettare a ribasso.

Rilevato che l'operatore economico A.S.M. SRL - PI. 10811010015, con sede in via Umbria, 25 - 10099 San Mauro Torinese (TO), - ha presentato l'offerta, in data 19/05/2025 ossia entro le ore 19:00 del 20/05/2025 quale termine previsto in trattativa, secondo le caratteristiche descritte nella Lettera invito, allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, con un ribasso di 29,20% sull'importo ribassabile di € 26.431,44 e pertanto l'importo offerto risultante dall'applicazione del ribasso offerto sull'importo a base di gara risulta pari a € 18.713,46 o/e oltre € 48.388,80 non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 116 c 11 del D.lgs 36/2023 in quanto derivanti da voci di costo desunte dal Prezzario Regione Piemonte 2024 (Sez.32.Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche) per un totale di € 67.102,26 oltre IVA ai sensi di Legge;

acquisita la dichiarazione dell'operatore economico relativa al Contratto collettivo nazionale del lavoro da esso applicato, contratto Metalmeccanici (Industria) – CNEL C011, e che esso ha equivalenti tutele per i dipendenti del contratto indicato nella lettera invito per l'acquisizione del servizio ossia CNEL C081;

accertato che l'offerta di A.S.M. SRL – P.I. 10811010015 risulta congrua rispetto ai prezzi di mercato/prezzario, ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. 36/2023;

Dato inoltre atto che:

- l'importo del presente affidamento, per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale acquisti forniture/servizi di cui all'art. 37 del d.lgs n.36/2023 s.m.i.;
- trattandosi di appalto di servizi d'importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del Dlgs n.36/2023 s.m.i, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 s.m.i stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di servizi di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 s.m.i prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 s.m.i è l'arch. PALMARI Fabio, Dirigente del Settore Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale, in forza della D.G.R. n.4-5439 del 29.7.2022;
- ai sensi dell'art.48 c.2 del Dlgs 36/23 s.m.i non sussiste un interesse transfrontaliero certo per l'affidamento in oggetto;
- è stato verificato che CONSIP S.p.A. e la centrale di committenza regionale (SCR) non hanno ad oggi attivato alcuna convenzione per la fornitura in oggetto e pertanto si può procedere ad autonoma procedura di acquisto, fermo restando il diritto di recesso dell'amministrazione regionale nel caso in cui, in corso di contratto, si rendesse disponibile tale convenzione, così come stabilito all'art.1 del d.l. n.95/2012 (convertito con L. n.135/2012);

- dato atto del rispetto del principio di economicità, efficacia, tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs 36/2023 e del principio di rotazione di cui all'art. 49 del Dlgs 36/2023 smi;

risulta necessario procedere all'affidamento del Servizio di esecuzione prove ai fini del controllo di accettazione materiali strutturali a laboratorio autorizzato ex art. 59 del DPR n. 380/2001 per il collaudo statico di interventi di investimento sul patrimonio regionale, mediante sottoscrizione di accordo quadro, e che sussistono gli estremi per l'affidamento a A.S.M. SRL - PI. 10811010015, con sede in via Umbria, 25 - 10099 San Mauro Torinese (TO), secondo le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali del contratto del Mepa e nella Lettera invito e secondo l'offerta presentata di cui alla Trattativa in oggetto per un importo di € 18.713,46 o/e oltre € 48.388,80 o.f.e. non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 116 c 11 del D.lgs 36/2023 in quanto derivanti da voci di costo desunte dal Prezziario Regione Piemonte (Sez.32.Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche) per un totale di € 67.102,26 oltre IVA 22% ai sensi di Legge (importo complessivo di € 81.864,76 o.f.i. di cui € 14.762,50 per IVA soggetta a Split Payment);

ai sensi dell'art. 53 c.1 del Dlgs n. 36/2023, non è richiesta la garanzia provvisoria;

che ai sensi dell'art. 53 c.4 del Dlgs n. 36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva pari al 5 per cento dell'importo contrattuale;

visto il DGUE prodotto, acquisita la regolarità contributiva con il DURC e l'iscrizione alla CCIA ;

dato atto che sono state svolte con esito positivo le verifiche di cui all'art. 52 del Dlgs 36/2023 sui requisiti di cui agli artt. 94 e seguenti;

ritenuto che la stipulazione del contratto avverrà in modalità elettronica mediante la sottoscrizione dell'accordo quadro e dei singoli contratti applicativi da esso discendenti, ai sensi dell'art.18 del Dlgs 36/2023;

ritenuto di incaricare l'ing. Oscar Mancinelli, funzionario del Settore Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale, quale referente tecnico a supporto del RUP e per le funzioni di Supporto amministrativo/contabile al RUP la sig.ra Stefania D'Acci e come supporto giuridico dott.ssa Gisella Maggi ;

dato atto che, a seguito di applicazione del ribasso offerto, l'importo del servizio professionale risulta il seguente:

QUADRO ECONOMICO SERVIZIO			AGGIUDICAZIONE
EX ART. 5 ALL. I.7 D.LGS 36/2023			
Accordo quadro per affidamento del servizio di esecuzione prove ai fini del controllo di accettazione materiali strutturali a laboratorio autorizzato ex art. 59 del DPR n. 380/2001 per il collaudo statico di interventi di investimento sul patrimonio regionale.			RIBASSO
CIG in definizione			29,20%
CUP vari			
A			

	IMPORTO SERVIZIO			
	quota non soggetta a ribasso	€ 48.388,80		€ 48.388,80
	quota ribassabile	€ 26.431,44		€ 18.713,46
	TOTALE A1 IMPORTO A BASE D'ASTA		€ 74.820,24	€ 67.102,26
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
b2	Iva 22% sull'importo sul Servizio		€ 16.460,45	€ 14.762,50
b3	Quinto d'obbligo ex art.120 c.9 del Dlgs 36/2023 su servizio totale A1 incl IVA		€ 18.256,14	€ 16.372,95
b4	anac contributo		€ 35,00	€ 35,00
b5	Importo corrispondente al ribasso da utilizzarsi per la revisione prezzi ex art. 60 del Dlgs 36/2023			€ 11.299,12
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 34.751,59	€ 42.469,57
A + B	TOTALE COMPLESSIVO		€ 109.571,83	€ 109,571,83

risulta necessario impegnare la somma complessiva di € 81.864,76 o.f.i., di cui € 67.102,26 a copertura del servizio in oggetto e € 14.762,50 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1974, a favore di A.S.M. SRL - PI. 10811010015, con sede in via Umbria, 25 - 10099 San Mauro Torinese (TO) (cod.ben.382201), facendo fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile (cap.203905) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 della Regione Piemonte, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito specificato:

€ 10.000,00 sul cap. 203905 annualità 2025;
€ 50.000,00 sul cap. 203905 annualità 2026;
€ 21.864,76 sul cap. 203905 annualità 2027;

risulta necessario prenotare, a copertura dell'eventuale attivazione del quinto d'obbligo ex art.120 c.9 del Codice, la somma di € 16.372,95 comprensivo di IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1974, a favore di A.S.M. SRL - PI. 10811010015, con sede in via Umbria, 25 - 10099 San Mauro Torinese (TO) (cod. ben.382201), facendo fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile (cap.203905/2025) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 della Regione Piemonte, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

risulta necessario procedere, per la copertura del contributo dovuto a favore di ANAC conseguente

all'espletamento della procedura di acquisizione in oggetto, mediante l'assunzione del movimento contabile, predisposto dai referenti della Segreteria di Direzione A11000, di € 35,00 sul capitolo 144926/2025 a favore dell'ANAC (Cod. benef 297876) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 della Regione Piemonte, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

risulta necessario prenotare, a copertura della revisione prezzi ex art. 60 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., come previsto all'art. 60 comma 5 lett. b) del Codice, la somma corrispondente al ribasso di gara pari ad €11.299,12, a favore di A.S.M. SRL - PI. 10811010015, con sede in via Umbria, 25 - 10099 San Mauro Torinese (TO) (cod. ben.382201), facendo fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile (cap. 203905 /2025) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 della Regione Piemonte, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che l'accordo quadro per affidamento del servizio di esecuzione prove ai fini del controllo di accettazione materiali strutturali a laboratorio autorizzato ex art. 59 del DPR n. 380/2001 per il collaudo statico di interventi di investimento sul patrimonio regionale, da copertura finanziaria alle spese prenotate nei quadri economici relativi a cantieri in corso alla voce "spese per accertamenti di laboratorio" aventi ad oggetto la realizzazione di opere di investimento (prenot. 2025/10165 assunta con DD 873/A1112C/2024; prenot. 2026/3967 assunta con D.D.953/A1113A/2025; prenot.2026/3265 assunta con DD 842/A1113A/2025; prenot.2026/4003 e prenot.2026/4004 assunti con DD 953/A113A/2025; prenot.2026/3266 assunta con DD 839/A1113A/2025) e darà copertura ad ogni ulteriore prenotazione delle spese per accertamenti di laboratorio" di cantieri di prossimo avvio relativi ai siti sopra indicati;

verificata la capienza dello stanziamento di competenza del capitolo 203905 bilancio di previsione finanziario della Regione Piemonte 2025-2027 in annualità 2025 nonché la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011, secondo il principio applicato della contabilità finanziaria;

verificata la disponibilità di cassa sull'annualità 2025;

verificata l'inesistenza di oneri indiretti non compresi nello stanziamento;

appurato che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n.118/2011 (All n 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza;

dato atto che la spesa è finanziata con fondi regionali;

non esistono oneri indiretti non compresi nello stanziamento;

la spesa è di natura ricorrente;

dato atto che:

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

rilevata l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

vista la DGR del 26 maggio 2025, n. 38-1162 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle." ;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- il DGR 1-3361 del 14/6/2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- il D.P.G.R. n. 11/R del 21/12/2023, Regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la D.G.R.n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022"Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del29 agosto 2017";
- il D.Lgs n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e s.m.i.;
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2."Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. 12-852 del 3 Marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027.";

- L.R. n. 16/2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 5-1482 dell'8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.";

determina

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato,

1) di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 , del "Servizio di esecuzione prove ai fini del controllo di accettazione materiali strutturali a laboratorio autorizzato ex art. 59 del DPR n. 380/2001 per il collaudo statico di interventi di investimento sul patrimonio regionale", mediante sottoscrizione di accordo quadro, e che sussistono gli estremi per l'affidamento a A.S.M. SRL - PI. 10811010015, con sede in via Umbria, 25 - 10099 San Mauro Torinese (TO), secondo le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali del contratto del Mepa e nella Lettera invito e secondo l'offerta presentata di cui alla Trattativa in oggetto per un importo di € 18.713,46 ofe oltre € 48.388,80 non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 116 c 11 del D.lgs 36/2023 in quanto derivanti da voci di costo desunte dal Prezzario Regione Piemonte 2024 (Sez.32.Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche) per un totale di € 67.102,26 oltre IVA ai sensi di Legge (importo complessivo di € 81.864,76 o.f.i. di cui € 14.762,50 per IVA soggetta a Split Payment) per la durata di anni 3 dalla data di sottoscrizione dell'accordo quadro ovvero fino ad esaurimento dell'importo contrattuale;

2) di affidare il Servizio secondo le clausole negoziali essenziali contenute nella Lettera invito e nelle Condizioni generali di contratto del Me.PA, nonché secondo l'offerta presentata a seguito di trattativa diretta e in modalità elettronica mediante stipula di accordo quadro e dei relativi contratti applicativi da esso discendenti, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.lgs 36/2023;

3) di approvare il Quadro economico aggiornato a seguito di applicazione del ribasso offerto, come di seguito esplicitato:

QUADRO ECONOMICO EX ART. 5 ALL. I.7 D.LGS 36/2023			SERVIZIO	AGGIUDICAZIONE
Accordo quadro per affidamento del servizio di esecuzione prove ai fini del controllo di accettazione materiali strutturali a laboratorio autorizzato ex art. 59 del DPR n. 380/2001 per il collaudo statico di interventi di investimento sul patrimonio regionale.				RIBASSO
CIG in definizione				29,20%
CUP vari				
A				
	IMPORTO SERVIZI			
	Importo totale servizio	€ 74.820,24		

	di cui quota ribassabile	€ 26.431,44		
	Totale A1 Importo complessivo servizio professionale		€ 74.820,24	
	TOTALE IMPORTO A BASE D'ASTA		€ 74.820,24	€ 67.102,26
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
b2	Iva 22% sull'importo sul Servizio		€ 16.460,45	€ 14.762,50
b3	Quinto d'obbligo ex art.120 c.9 del Dlgs 36/2023 su servizio totale A1 incl IVA		€ 18.256,14	€ 16.372,95
b4	anac contributo		€ 35,00	€ 35,00
b5	Importo corrispondente al ribasso da utilizzarsi per la revisione prezzi ex art. 60 del Dlgs 36/2023			€ 11.299,12
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 34.751,59	€ 42.469,57
A + B	TOTALE COMPLESSIVO		€ 109.571,83	€ 109.571,83

4) di impegnare la somma complessiva di € 81.864,76 o.f.i., di cui € 67.102,26 a copertura del servizio in oggetto e € 14.762,50 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1974, a favore di A.S.M. SRL - PI. 10811010015, con sede in via Umbria, 25 - 10099 San Mauro Torinese (TO) (cod.ben.382201),facendo fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile (cap. 203905) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 della Regione Piemonte, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito specificato:

€ 10.000,00 sul cap. 203905 annualità 2025;
€ 50.000,00 sul cap. 203905 annualità 2026;
€ 21.864,76 sul cap. 203905 annualità 2027;

risulta necessario prenotare, a copertura dell'eventuale attivazione del quinto d'obbligo ex art.120 c.9 del Codice, la somma di € 16.372,95 comprensivo di IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1974, a favore di A.S.M. SRL - PI. 10811010015, con sede in via Umbria, 25 - 10099 San Mauro Torinese (TO) (cod. ben. 382201), facendo fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile (cap.203905 /2025) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 della Regione Piemonte, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

per la copertura del contributo dovuto a favore di ANAC per l'espletamento della procedura di

acquisizione in oggetto mediante l'assunzione del movimento contabile, predisposto dai referenti della Segreteria di Direzione A11000, di € 35,00 sul capitolo 144926/2025 a favore dell'ANAC (Cod. benef 297876) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 della Regione Piemonte, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ;

risulta necessario prenotare, a copertura della revisione prezzi ex art. 60 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., come previsto all'art. 60 comma 5 lett. b) del Codice, la somma corrispondente al ribasso di gara pari a Euro 11.299,12, a favore di i A.S.M. SRL - PI. 10811010015, con sede in via Umbria, 25 - 10099 San Mauro Torinese (TO) (cod. ben.382201), facendo fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile (cap. 203905 /2025) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 della Regione Piemonte, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5) di approvare Lettera invito e lo schema di accordo quadro contenente le clausole contrattuali allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale e che l'impegno di spesa è assunto secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i.;

6) di precisare che sul cap.203905/2025 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa e che la spesa ha natura ricorrente ed è finanziata da risorse "fresche" regionali e non è finanziata da risorse vincolate in entrata ;

7) di stabilire che si provvederà a dare avvio alla fase della liquidazione, nei termini previsti dal D.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.lgs. 36/2023 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

8) di incaricare l'ing. Oscar Mancinelli, funzionario del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, quale referente tecnico a supporto del Rup e per le funzioni di Supporto amministrativo/contabile al RUP la sig.ra Stefania D'Acci e come supporto giuridico dott.ssa Gisella Maggi;

9) di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 28 d.lgs. 36/2023 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale: www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 23,c.1 lett.b) e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: A.S.M. SRL - PI. 10811010015

Importo: € 81.864,76

Dirigente responsabile: Arch.Fabio Palmari

Modalità Individuazione Beneficiario: art.50 c.1 lett.b) DLgs 36/2023 smi

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1113A - Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale)
Firmato digitalmente da Fabio Palmari

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. SCHEMA_CONTRATTO_AQ_PROVELAB_1.doc

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Accordo quadro per affidamento del servizio di esecuzione prove ai fini del controllo di accettazione materiali strutturali a laboratorio autorizzato ex art. 59 del DPR n. 380/2001 per il collaudo statico di interventi di investimento sul patrimonio regionale.

CIG B710AA2BF2

CUP vari

TRA

la REGIONE PIEMONTE (Cod. Fisc. 80087670016), con sede in Torino, Via Piazza Piemonte 1 Torino in persona dell'arch. Fabio Palmari nato a Rieti il 19/03/1972, dirigente in forza della in forza della D.G.R. 49-1173/2025/XII del 26.05.2025, domiciliato per la carica presso la sede della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio in Torino

(in seguito la "Regione")

E

A.S.M. SRL - PI. 10811010015, con sede in via Umbria, 25 - 10099 San Mauro Torinese (TO)

PREMESSO CHE

con Determinazione Dirigenziale n., il Settore ha approvato l'affidamento, ai sensi dell'art.50 c.1 lett. b) del Dlgs 36/2023e s.m.i.. a seguito di esperimento di trattativa 5335640/2025 mediante piattaforma telematica Mepa, del Servizio di esecuzione prove ai fini del controllo di accettazione materiali strutturali a laboratorio autorizzato ex art. 59 del DPR n. 380/2001 per il collaudo statico di interventi di investimento sul patrimonio regionale;

contestualmente è stato disposto l'avvio in urgenza del servizio ex art. 17 c.8 e 9 del Dlgs 36/2023 (eventuale);

Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 – PREMESSE

Formano parte integrante e sostanziale del presente accordo quadro, così come definito dall'art. 54 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., le premesse e gli allegati alla trattativa n.5335640/2025 , ancorchè non materialmente allegati, quali:

Lettera invito e allegati

Offerta dell'affidatario.

ART . 2– OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

L'accordo quadro ha per oggetto Servizio di esecuzione, da parte di laboratorio autorizzato ex art. 59 del DPR n. 380/2001, di prove compressione, conformemente alle norme UNI EN 12390-3:2009, e di prove a trazione, conformemente alle norme UNI EN ISO 15630-1:2010, su provini ai fini del controllo di accettazione del calcestruzzo (ai sensi del Par. 11.2.5 del Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 “*Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»*”, d'ora in avanti “*NTC 2018*”), e dell'acciaio per armatura (ai sensi del Par. 11.3.2.12 delle NTC 2018), per un totale di:

- n° 480 CUBETTI IN CALCESTRUZZO;
- n° 160 PROVE A TRAZIONE su barre da C.A. e relativo trasporto presso il laboratorio autorizzato, con prelievo presso siti differenti collocati nel territorio piemontese, e successiva emissione dei certificati di prova redatti secondo le NTC 2018 par. 11.2.5.3 e par. 11.3.2.12.

Principali siti di prelievo:

- Compendio del Castello di Valcasotto, Garessio (CN);
- Siti vari presso Parco Regionale La Mandria (TO);
- Siti vari presso Parco di Stupinigi (TO);
- Villa san Remigio in Verbania (VCO)
- Castello di Miasino (NO);
- Istituto Isef - Istituto Superiore di Educazione Fisica – (TO)

Si rimanda alla Lettera invito prot.27164 del 30/04/2025 Relativa alla trattativa 5335640/2025 per descrizione del servizio.

La Stazione Appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di individuare ulteriori siti di prelievo o di effettuare ulteriori tipologie di prove, per le quali il laboratorio affidatario risulti certificato o, nel caso in cui non sia prevista certificazione, disponga della strumentazione necessaria e degli operatori in possesso di specifica idoneità.

Il costo delle ulteriori prove, che si renderanno eventualmente necessarie, sarà individuato sulla base di apposito verbale di concordamento nuovi prezzi sottoscritto tra le parti e desunto dal prezziario Regione Piemonte – Sezione n. 32 annualità 2024 (senza applicazione del ribasso

d'asta) e /o dalle ulteriori sezioni del prezziario Regione Piemonte annualità 2024 (con applicazione del ribasso d'asta).

ART. 3 – DISCIPLINA DELL'ACCORDO QUADRO E DEI SINGOLI CONTRATTI APPLICATIVI

Con il presente accordo quadro la Regione affida all'Appaltatore che accetta, alle condizioni stabilite nel presente accordo, l'esecuzione degli interventi di cui al precedente articolo che di volta in volta gli verranno richiesti sulla base di appositi **eventuali** contratti applicativi. La stipula del presente accordo quadro non vincola la Regione alla conclusione di contratti applicativi in relazione all'importo complessivo dell'accordo quadro.

Il presente accordo quadro definisce la disciplina normativa e contrattuale, comprese le principali modalità di conclusione ed esecuzione, degli eventuali singoli contratti applicativi. In caso di contrasto si osserva il seguente ordine di prevalenza:

- a) Accordo quadro;
- b) Lettera invito.

Si intendono espressamente richiamate le norme legislative e le disposizioni vigenti in materia, in particolare il Codice dei contratti pubblici DLgs 36/2023.

L'Appaltatore, preso atto della natura del presente accordo quadro, si impegna a stipulare i relativi contratti applicativi, ove richiesti dalla Regione. Al momento della sottoscrizione degli stessi si obbliga a rispettare le condizioni presentate in sede di offerta e quelle di cui al presente accordo quadro e descritte nella Lettera invito.

Le prestazioni contrattuali devono essere eseguite secondo le specifiche contenute nella lettera invito, integralmente richiamata. Le indicazioni tecniche per l'espletamento delle attività saranno impartite dal referente tecnico di supporto al RUP del contratto,

L'affidatario si obbliga ad accettare i singoli contratti applicativi emessi dalla stazione Appaltante per l'intera durata dell'Accordo Quadro, a decorrere dalla stipula dell'Accordo Quadro stesso o fino all'esaurimento dell'importo di spesa.

Le Prestazioni di cui ai singoli Contratti applicativi non sono predeterminate nel numero, ma saranno da intendersi a misura sulla base degli ordinativi stimati che potranno essere integrati in base alle reali necessità che emergeranno in fase esecutiva.

Di conseguenza l'Appaltatore sarà tenuto a fornire, alle condizioni economiche risultanti in sede di offerta, solo ed esclusivamente i servizi che verranno effettivamente ordinati, senza poter avanzare alcuna eccezione o reclamo qualora le quantità ordinate al termine dell'Accordo quadro

risultassero inferiori a quelle previste nel presente documento. Verificandosi tale ipotesi, l'Operatore Economico non potrà pretendere maggiori compensi rispetto ai prezzi indicati in offerta.

In caso di inadempimento, da parte dell'aggiudicatario degli obblighi sopra indicati, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

ART. 4 – DURATA E AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO

La durata complessiva dell'accordo quadro è stabilita in anni 3 dalla sottoscrizione dello stesso, eventualmente prorogabili di un ulteriore annualità, ai sensi dell'art 120 comma 10 del D.Lgs. 36/2023, fino a esaurimento delle risorse assegnate nel solo caso in cui residuino disponibilità finanziarie rispetto al valore presunto di ogni singolo contratto.

Il suddetto termine di validità contrattuale viene stabilito indipendentemente dal fatto che l'importo contrattuale complessivo preventivato, derivante dal ribasso offerto dall'aggiudicatario, non venga raggiunto con i singoli eventuali contratti applicativi e salvo invece che l'importo contrattuale complessivo, derivante dal ribasso offerto dall'aggiudicatario venga raggiunto in un termine inferiore.

L'importo complessivo dei servizi compresi nel presente accordo quadro ammonta a € 81.864,76 o.f.i., di cui € 67.102,26 a copertura del servizio in oggetto e € 14.762,50 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1974.

In caso di mancato esaurimento dell'importo presuntivamente stimato alla scadenza dell'accordo quadro, il contraente dell'accordo quadro non potrà vantare alcuna pretesa a riguardo.

La durata dei singoli contratti applicativi sarà determinata in fase di definizione dei contratti stessi.

Per "durata" dell'accordo quadro si intende il periodo entro il quale la Regione può affidare i singoli servizi, non rilevando né la stipula dei contratti attuativi né l'inizio dell' esecuzione dei singoli contratti.

Qualora l'ultimo contratto applicativo preveda un termine finale eccedente la data di scadenza dell'accordo quadro per il presente lotto, o maggiori compensi a qualsiasi titolo tale scadenza dovrà intendersi differita per il tempo necessario all'esecuzione delle prestazioni richieste e nei tempi predeterminati senza che l'aggiudicatario possa pretendere indennizzi.

Le tempistiche di esecuzione delle prove dovranno essere conformi a quanto indicato ai punti 11.2.5.3 e 11.3.2.12 delle NTC 2018. Resta fermo che la trasmissione della reportistica relativa alle prove eseguite dovrà avvenire entro 15 gg. naturali e consecutivi dalla data di esecuzione della prova stessa e dovrà essere effettuata sia nei confronti della Stazione Appaltante sia verso il Direttore Lavori referente individuato nello specifico contratto applicativo.

ART.5 GARANZIA DEFINITIVA

Al momento della sottoscrizione del contratto l'affidatario dovrà presentare una cauzione o garanzia fideiussoria definitiva ai fini della stipula, a favore dell'Ente, pari al 5 per cento dell'importo del contratto ai sensi dell'art. 53 c. 4 del Dlgs 36/2023 s.m.i.

La garanzia potrà essere escussa totalmente o parzialmente dall'Ente nei casi di applicazione di penali o di risoluzione dell'accordo quadro o dei contratti attuativi.

La garanzia avrà validità per tutta la durata dell'accordo quadro e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dall'accordo quadro e dai contratti attuativi.

ART.6 PENALI

In caso di mancato rispetto dei tempi indicati all'art. 5 della Lettera invito, per motivi addebitabili all'Appaltatore, sarà applicata, per ogni giorno di ritardo relativo a ciascuna delle fasi di cui al precedente art. 5, una penale da calcolare nella misura dell'un per mille (1‰) dell'importo contrattuale, che sarà trattenuta sul saldo del compenso; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale.

A giustificazione, il soggetto aggiudicatario non potrà invocare eventuali ritardi che potessero essere causati da terzi, se egli non avrà denunciato in tempo e per iscritto alla Stazione Appaltante l'effettivo ritardo eventualmente causato.

L'Amministrazione contesterà formalmente le inadempienze riscontrate e assegnerà un termine, non inferiore a cinque giorni, per la presentazione di contro deduzioni e memorie scritte. Trascorso tale termine l'eventuale penale sarà applicata sul primo documento contabile.

Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante, potrà concedere proroghe, ai sensi del comma 8 art. 121 del D.L.gs 36/2023, previa richiesta adeguatamente motivata formalmente, presentata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale dall'Appaltatore al Responsabile del Procedimento.

L'Appaltatore è l'unico responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione del servizio.

La Stazione Appaltate procederà all'applicazione della penale trattenendo tale importo (da versare a Regione Piemonte) sulle somme dovute all'Appaltatore nella prima fattura successiva alla contestazione.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera in nessun caso l'Appaltatore del servizio dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Appaltatore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Stazione Appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni sia materiali che immateriali.

ART.7 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d) del D.lgs. n. 36/2023, il contratto non può essere ceduto e non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto a pena di nullità.

Il subappalto è disciplinato dal presente articolo e dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023. L'autorizzazione al subappalto, rilasciata dalla Amministrazione aggiudicatrice, non comporta alcuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali dell'appaltatore che rimane l'unico e solo responsabile della qualità e della corretta esecuzione del servizio. Il periodo comunque necessario per l'ottenimento dell'autorizzazione al subappalto non potrà in alcun modo essere preso in considerazione quale motivo di differimento o sospensione del termine stabilito per l'inizio e l'ultimazione del servizio, né potrà essere adottato a fondamento di alcuna richiesta o pretesa di indennizzo, risarcimento, o maggiori compensi.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Sono comunque vietati l'integrale cessione del contratto di appalto e l'affidamento a terzi della integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni che ne sono oggetto, così come l'esecuzione prevalente delle lavorazioni ad alta intensità di manodopera. Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

ART.8 CORRISPETTIVI E FATTURAZIONE

La fatturazione avrà luogo a seguito dell'avvenuta esecuzione delle prove ordinate e a seguito della trasmissione del certificato alla Stazione Appaltante e al Direttore Lavori referente per l'appalto individuato nello specifico contratto applicativo, previa autorizzazione da parte del Referente tecnico di supporto al RUP. In assenza di autorizzazione, le fatture non autorizzate verranno rifiutate.

In sede di stipula dei contratti applicativi, potranno essere concordate diverse modalità di fatturazione cumulativa delle prestazioni di laboratorio rese.

La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art.17 ter del DPR 633/72.

Pertanto, tutte le fatture dovranno precisare la modalità di esigibilità dell'IVA "split payment" (S).

Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica, che dovrà indicare l'oggetto, il numero di CIG, CUP, numero della determina di affidamento/impegno e numero della trattativa.

Il pagamento avverrà entro 30 gg dal ricevimento della fattura elettronica, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) e delle prestazioni effettuate, nonché previa attestazione di regolare esecuzione da parte del direttore esecuzione contratto.

Il codice unico IPA, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente: A17LZ5

P.IVA Regione Piemonte: 02843860012

PEC: valorizzazionebeniculturali@cert.regione.piemonte.it

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata, ai sensi dell'art.11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, una ritenuta dello 0,50%, svincolabile in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte del Committente del Certificato di verifica di conformità delle prestazioni o del collaudo, previo rilascio del DURC.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs 36/2023, in caso di ottenimento del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva, il Responsabile unico del procedimento provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC verrà disposto dall'Amministrazione direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Verrà effettuato il pagamento tramite bonifico bancario sulle coordinate bancarie dedicate, ai sensi dell'art.3, comma 1, L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), comunicate dalla S.V. mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art.21 del DPR 445/2000.

Il pagamento è subordinato all'attestazione di regolare esecuzione da parte del Referente tecnico di supporto al RUP del Contratto.

ART. 9 MODIFICHE CONTRATTUALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare ulteriori prestazioni aggiuntive che dovessero risultare necessarie nell'ambito dello svolgimento dell'incarico fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto (art. 120, comma 9 del Codice). Tali prestazioni saranno compensate applicando il ribasso risultante dalla procedura e avverranno alle stesse condizioni previste nel presente disciplinare.

ART.10 REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., la revisione dei prezzi si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni ancora da eseguire relativamente ai singoli contratti applicativi.

Il servizio oggetto del presente appalto è ricompreso nel codice CPV 71900000-7 Servizi di laboratorio, come riportato nella Tabella D, di cui all'Allegato II-2bis del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.

Sulla base delle associazioni di cui alla Tabella D.1, di cui all'Allegato II-2bis del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., la Stazione appaltante associa al codice CPV del presente appalto, quale indice sintetico ISTAT di riferimento i Prezzi alla Produzione dei Servizi (PPS) codice ATECO 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria, collaudi ed analisi tecniche, così come indicato nella tabella predetta. Gli indici di prezzo, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sono pubblicati sul sito internet istituzione dell'ISTAT.

La Stazione Appaltante monitora l'andamento dell'indice di revisione con cadenza trimestrale al fine di valutare la sussistenza delle condizioni per l'attivazione della clausola di adeguamento prezzi.

La variazione del prezzo è calcolata come differenza tra il valore dell'indice sopra individuato al momento della rilevazione ed il corrispondente valore al mese del provvedimento di aggiudicazione. In caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione dell'appalto, il valore di riferimento per il calcolo della variazione del prezzo è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione.

La stazione Appaltante procede al calcolo della variazione utilizzando le modalità previste dall'art. 11 dell' Allegato II-2bis al Dlgs 36/2023 e s.m.i.

Al verificarsi delle condizioni di attivazione della clausola di revisione prezzi di cui all'art. 60 co 2 lettera b) del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i., la Stazione Appaltante comunica all'Appaltatore i prezzi revisionati, da applicare alle prestazioni oggetto dell'appalto ancora da eseguire.

ART. 11 ONERI E D OBBLIGHI DELL'APPALTATORE -RESPONSABILITÀ DURANTE L'ESECUZIONE

L'aggiudicatario deve ottemperare a tutti gli obblighi di legge, verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico i relativi oneri. L'aggiudicatario si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività relative al presente contratto, le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria, alla data di stipula dell'accordo quadro, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni.

L'aggiudicatario si obbliga, fatto salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i contratti collettivi sopra indicati, anche dopo la loro scadenza, fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro vincolano l'aggiudicatario anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

L'aggiudicatario si impegna a dimostrare all'Amministrazione l'adempimento delle disposizioni derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro qualora la stessa ne faccia richiesta.

ART.12 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'aggiudicatario ha l'obbligo, pena la risoluzione del contratto e fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'Amministrazione, di mantenere riservati, anche successivamente alla scadenza del contratto, i dati, le notizie e le informazioni in ordine alle attività svolte in adempimento del contratto, nonché quelli relativi alle attività svolte dall'Amministrazione di cui sia comunque venuta a conoscenza nel corso di esecuzione del contratto stesso.

L'obbligo di cui al precedente capoverso si estende a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto, fatta eccezione per i dati, le notizie, le informazioni ed i documenti che siano o divengano di pubblico dominio.

L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché da parte dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza di cui al primo capoverso, e pertanto si impegna a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copie, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi atto o documento di cui sia venuto in possesso in ragione dell'incarico affidatogli con il contratto.

ART.13 OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia".

L'aggiudicatario comunica all'Amministrazione, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del DPR 445/2000 (agli atti del Settore) , gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e le generalità dei soggetti delegati adoperare su di essi.

ART. 14 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Nelle ipotesi successivamente elencate, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del d. lgs. 36/2023, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali derivanti dall'accordo quadro e dai singoli contratti attuativi sarà specificamente contestata dal direttore dell'esecuzione o dal responsabile del progetto a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC all'affidatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto relativo all'accordo quadro e dei singoli contratti attuativi nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;

- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per 30 giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano inadempimenti tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, la Regione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'appaltatore il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'appaltatore sarà tenuto al

risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che la Regione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Nel caso di risoluzione, che legittimi anche la risoluzione dei contratti attuativi in corso di esecuzione, saranno pagati all'appaltatore solo i servizi effettivamente eseguiti.

ART.15 RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si rimanda alla Lettera invito, alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi, al Codice Civile, alle "Linee guida in materia di appalti e concessioni di lavori, forniture e servizi" approvate con D.G.R. -13370 del 30 maggio 2016 (pubblicata sul B.U.R n. 25 del 23 giugno 2016) e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

ART.16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte - Settore Tecnico e Sicurezza degli Ambienti di lavoro- saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali necessari per adempiere al contratto stesso. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla procedura in oggetto. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa al procedimento di acquisizione in oggetto saranno

utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il RUP.

I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10, relativamente alla procedura in oggetto.

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ART.17 VERIFICHE , CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Il Referente tecnico di supporto al RUP verificherà la corretta esecuzione del servizio constatando l'avvenuta esecuzione delle prove nel rispetto della tempistica di Legge, a seguito dell'acquisizione e monitoraggio dei report emessi.

A conclusione di ciascun contratto applicativo e al termine della durata dell'accordo quadro, il Referente tecnico di Supporto al RUP effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'allegato II.14 art.38 del Dlgs 36/2023, attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni, firmato dal Referente tecnico di Supporto al RUP e dall'Appaltatore, al quale potrà essere rilasciata copia conforme ove ne faccia richiesta.

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Si fa rinvio, per i contenuti applicabili in relazione alle caratteristiche del presente appalto di servizi, alla disciplina di cui all'art. 116 del Codice.

Tutte le prestazioni dovranno essere rese a regola d'arte, avendo cura di non danneggiare i beni regionali ed arrecare disturbo alle attività lavorative del personale regionale ed essere eseguite nel rispetto delle norme di sicurezza.

ART.18 SPESE CONTRATTUALI

Ai fini della stipula del contratto, l'Appaltatore dovrà corrispondere l'imposta di bollo secondo le modalità e importi di cui all' ALLEGATO I.4 - "Imposta di bollo relativa alla stipulazione dei contratti" del Dlgs 36/2023 smi, richiamata dall' art. 18, comma 10 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

ART.19 FORO COMPETENTE

Ai fini dell'esecuzione dell'accordo quadro/singoli contratti attuativi e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio.

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione dell'accordo quadro/singoli contratti attuativi, saranno definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui all'art. 211 del d.lgs. 36/2023, mentre non saranno deferite al giudizio arbitrale a norma dell'art. 213 del medesimo decreto.

Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, sarà competente il Tribunale di Torino.

IL COMMITTENTE

(Firmato digitalmente ai sensi art. 21 D.Lgs. 82/2005)

L'APPALTATORE

(Firmato digitalmente ai sensi art. 21 D.Lgs. 82/2005)